

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali
Prezzi per millimetri d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4 a pagina L. 250 - Pagina di testo L. 117
Cronaca L. 100 - Pubblicità abbonamento 4 a pag. L. 240 - Pagina di testo L. 250 - Cronaca L. 1 - Necrologi L. 1

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

CODROIPO

Il P. Zorutti e T. Clooni al Bertini

La «Maridarolo» di F. Nascimbene che tanto entusiasmo suscitò al Teatro Ideal di Cervignano ed al Politeama di Pordenone, non poteva ottenere un successo minore al Bertini di Codroipo. Un numeroso pubblico gremiva il locale alle 8.30 precise la sezione Corale dell'Istituto Filodrammatico P. Zorutti e T. Clooni cantò la patriottica canzone «dall'Alpi al Mar» che riscosse alla fine prolungati applausi. Segui poi la «Maridarolo» del compianto F. Nascimbene. La fine interpretazione di ogni singolo artista fecero che essa riuscisse ad ottenere un vero successo. Furono fatti segni ad applausi speciali i signori Romolo Bianchi e Orlando Malinani delle rispettive parti di Venanzio e Bias.

Luigi Gasperini, nella parte di Bartolo, seppe mantenere continua la lucidità nei propositi. Anche la signora Anna Ederie, Isolanda Grivelloni e Maria Schiffo seppero trascinare più volte il pubblico all'entusiasmo. Non meno applauditi furono i signori Antonio Missano, Carlo Baccani e Aldo Toffoloni. Direttore del coro era il maestro Gremese; direttore artistico Romolo Bianchi; suggeritore C. Meneacci.

BENEFICENZA

Il fratello Ghisù Edoardo e Pietro, per onore alla memoria della loro rispettiva moglie e madre, hanno offerto lire 15 alla congregazione di Carità e 10 alla cucina economica «Cenarie» in memoria di Toso Orsola lire 10 - Fabris Giovanni negozi. in occasione del S. Natale lire 50.

S. QUIRINO

Recite

Ieri sera si inaugurò il nostro teatrino con Giovanni il beone e la brillantissima targa: Un fotografo in imbarazzo. A ciò si prestarono molto gentilmente i bravi direttori drammatici del circolo giovanile cattolico di Rovereto.

Negli intermezzi i bravi suonatori del paese facevano sentire le loro melodiche note.

La sala abbastanza grande; era gremita di popolo che lasciò il lieto ruggore facendo voti per la continuazione di queste recite.

Va data una lode al nostro P. Parroco che nulla trasalza per il bene dei suoi parrocchiani.

ARTA

Aquedotto che non serve

Oserei chiamare quello di Avosacco, un abito di acquedotto, perché stato fatto lesinando allo scopo che i frazionisti si erano prefissi, ma nemmeno a quello di fornire l'acqua strettamente necessaria al paese.

E' vero che ora vi è scarsità di questo elemento; ma ciò non toglie che chi ne potrebbe avere in sufficienza debba farne una economia eccessiva; del resto, la scarsità di acqua si era notata questa estate, ossia appena terminati i lavori del nuovo acquedotto, tanto è vero che venne tolta ai pochi privati che la avevano e si respinsero le richieste fatte da altri.

Tutto questo perché la vasca di raccolta fu soppressa, nel progetto, dall'ufficio Tecnico di Tolmezzo, forse di accordo col comune, per non incorrere in una eccessiva spesa. Ma almeno questi signori, che ebbero tanta accortezza, avrebbero dovuto pensare che il lavoro in questo modo sarebbe stato reso pressoché inutile.

Si cerchi almeno di riparare a questo sbaglio utilizzando una seconda sorgente sita nei «Plaus di Radines», che una volta dava l'acqua a Chiusini e che ora si disperde, la quale sorgente dista qualche centinaio di metri dall'attuale in servizio e con poca spesa potrebbe supplire benissimo alla vasca di raccolta.

E' da augurarsi che qualche ragionevole e disinteressata persona del consiglio Comunale, prenda a cuore la cosa, in mancanza dei due consiglieri della suddetta frazione i quali sono emigrati senza che altri abbia preso le loro funzioni presso il Comune.

AMPEZZO

Albero di Natale

La simpatica festiciola si è ripetuta anche quest'anno per gli orfani di guerra e per i bimbi dell'asilo, e domenica sera seguì la distribuzione dei doni. Per la circostanza era stata preparata dalle sorelle dell'asilo una piccola recita con canti e dialoghi. I pastori al presepio: — Lo spazzacamino — L'albero di Natale. E canti, dialoghi e giochi riuscirono molto bene.

La gratitudine dei piccoli beneficiati va soprattutto a Mons. parroco Emerenzio Bullivan, alle rev. Suore e a tutti coloro che così amorevolmente si sono occupati per portare la gioia nei loro cuoricini.

MOGGIO

All'Asilo

Il Natale fu festeggiato all'asilo con un riuscito trattamento dato dai piccoli colà raccolti insieme a bambini delle elementari che si fecero applaudire recitando graziosi monologhi, poesie ed una breve commedia.

Nozze di argento

Basso festeggiando il 25. anniversario del loro matrimonio versarono i signori Missoni-Misan di Moggio all'asilo lire 25.

S. DANIELE

Il Sindaco all'ospedale

Il giorno di Natale, il nostro Sindaco, accompagnato dal direttore dott. Parroni, fece una visita a tutti gli ammalati, per i quali ebbe di conforto e incoraggiamento.

Il buono e gentile pensiero del nostro benemerito capo del Comune lasciò la migliore impressione agli ammalati, i quali ci mandarono espressamente a chiamare all'Istituto perché facessimo pubblicare la loro riconoscenza.

Associazione Magistrale

Il nuovo consiglio direttivo ha diramato ai propri soci la seguente circolare:

Egr. Collega,
Il consiglio direttivo della sez. mag. naz. di S. Daniele, nell'iniziativa serena e nei suoi lavori di riorganizzazione per l'anno in corso 1921-22, conscio della responsabilità che si è assunto nella accettazione del mandato conferitogli nella seduta del 15 corrente, mentre invia un caloroso saluto di ringraziamento a tutti gli associati, richiama l'attenzione su quanto segue:

Ogni maestro cosciente, nell'ora grave che volge, deve sentire il dovere di rimanere associato.

Ogni associato deve mantenersi calmo, dignitoso, disciplinato.

Chi rimane fuori della associazione, adducendo un qualsiasi pretesto e un alibi del governo che non vuole riconoscere i nostri diritti, è deve quindi considerarsi un traditore della causa nostra.

Ogni socio è tenuto a fare opera di propaganda e di persuasione verso i colleghi dissidenti, facendo loro intendere chiaramente che nel partito della scuola, nel partito che riguarda le nostre rivendicazioni economiche, ideali e morali, non vi possono essere avversari.

Ogni maestro deve aver fiducia che la vittoria sarà immane, se sapremo ottenere la fusione completa di tutte le nostre forze; se il metodo della lotta sarà buono, se i mezzi saranno appropriati alle circostanze, se le persone chiamate a dirigere il movimento della associazione, saranno, oltre che capaci, oneste.

Il consiglio direttivo della sez. mag. di S. Daniele, pienamente informato a queste idee, promette di svolgere la sua azione, sempre con l'intento di meritare la fiducia dei soci, e con lo scopo preciso di raggiungere il più rapidamente possibile la auspicata meta.

Il consiglio direttivo:
Solimeni, Olientaroli, Li Porta

MORTEGLIANO

La compiacenza del Re per un'opera civile e pietosa

Più volte «La Patria» ebbe a ricordarci e plaudire all'azione che il N. H. G. B. di Varmo da parecchi anni con fede inalterata pur tra lo scetticismo generale, va spiegando contro i maltrattamenti delle bestie. Il co. di Varmo inviò a S. M. il Re, l'ultimo suo scritto pubblicato ne «La Patria» accompagnandolo con un opuscolo da lui pubblicato.

In questi ultimi giorni pervennero dalla Real Casa, ufficio del Primo aiutante di campo Generale, la seguente lettera.

N. U. Conte G. B. di Varmo
Mortegliano

«Secondo il cortese desiderio da lei manifestato, ho rimesso a S. M. il Re la copia del giornale «La Patria del Friuli» e l'opuscolo che Ella inviava.

«La maestà Sua, che ha preso visione degli scritti di V. S. mi incarica di ringraziarla del premuroso pensiero da Lei avuto e di esprimerle il Suo compiacimento per lo impegno che Ella pone nel propagare una civile e pietosa questione.

«Mi affretto ad adempiere all'incarico ricevuto e mi valgo con piacere della circostanza per confermarle gli atti della mia distinta considerazione.

Il Primo Aiutante di Campo Generale
Generale di Corpo d'Armata
Lito-Cittadini

BENEFICENZA

Il 24 settembre p. p. il co. di Varmo dott. cav. G. B. presidente onorario della patriottica festa che ebbe luogo il 16 ottobre, proponeva di onorare le nozze d'argento dei nostri Augusti Sovrani per l'erigendo monumento ai Caduti, e in parte a favore degli orfani e dei mutilati di questo paese.

Previdi (e giustamente) i risultati poco felici dell'iniziativa, il nostro onorevole allentamento che doveva pervadere il cuore di tutti e specialmente nei ricchi per la unione dei due scopi; quello della pietà per i bisognosi e quello dell'omaggio dovuto ai nostri veramente benemeriti Sovrani; e, quantunque la sua nobile iniziativa e il suo generoso esempio non abbiano raggiunto il risultato che si sperava, pure l'altro giorno 25 corrente vennero distribuiti L. 135 ad incremento dei fondi per l'acquisto di 1575 a n. 39 orfani in tanti oggetti di vestiario. L. 680 a n. 5 mutilati.

Ecco l'elenco degli offerenti: Famiglia co. di Varmo L. 1000, famiglia Bruchini 1000, famiglia Giuseppe Bianchi 100, Pelizzoni Carlo 100, Marchetti dott. Luigi 150, Vesca Francesco 100, Lotti 100, Mons. Palèse 50, Dott. Italo Salvetti 15, Beltrame Luigi (Gandini) 20, Pizzani Maddalena 100, Pizzani cav. Giuseppe 100, Peressini Caterina 50, De Campo Cesare 30, Zanatta Carlo 50, Tamburini Antonio 50, Mion Giovanni 40, Vesca Giuseppe 30, Tirioli Silvio 30, Barbina Francesco 50, Scarpa Alessandro 5, Vedovato dott. Giuseppe 50, Tut-

S. VITO AL TAGL.

Consiglio Comunale

Il consiglio comunale, si radunerà in seduta straordinaria giovedì 20 corrente alle ore 15.

L'ordine del giorno reca: in seduta pubblica:

Conferma della contrattazione di un mutuo provvisorio di lire 17.500 per versamento del ventesimo delle lire 50 mila sottoscritte a favore dell'Ente autonomo «Forze idrauliche» (P. 1).

Approvazione bilancio preventivo del comune per l'anno in corso 1921-22 in lire 1.100.000 per le spese nuove e di carattere continuativo e delle facoltative.

Conferma affittanza locali ad uso ufficio del registro ed agenzia Imposte.

In seduta privata: Conferma del sessennio in più a favore impiegato anziano Manfrin Olivio — Concessione sessennio in più a favore impiegato anziano Ippolito Carlo.

CLAUT

Un garage in fiamme

Giorini or sono un violento incendio distrusse il garage del proceca postale Giordani e figli, andò distrutto il locale, benzina, due autocorriere, un camion e altre cose, si che il danno ammonta a 100 mila lire, di cui 60 mila dei Giordani.

Venne costituito un comitato per raccogliere delle offerte onde venire in aiuto alla disgraziata famiglia e che sarà quanto prima lanciato apposto appello agli Enti interessati e ad altre persone che vorranno contribuire a lenire tanto triste condizione.

CIVIDALE

Pro orfani

Al comitato per la assistenza agli orfani di guerra, pervennero le seguenti offerte per sussidi e indumenti ai piccoli bisognosi: Lire 500 il comitato prov. di Udine, 500 la banca Cooperativa di Cividale 50 il fotografo Remo la Porta; la sig. Zattera, la co. Valentina della Torre e la sigg. Cossio e Rossi offrono indumenti.

Anche il comitato delle signore della gioventù cattolica, con gentile pensiero visitando i bimbi orfani provvisoriamente ricoverati nella Casa di ricovero, offrì loro, con generosità squisita, indumenti balocchi e dolci. Le festose accoglienze dei piccoli beneficiati, furono commoventi.

PORDENONE

Albero di Natale

Ieri l'altro, nell'Asilo di Rorai ebbe luogo la festiciola dell'Albero di Natale. Un centinaio di bambini, sotto la paziente guida della direttrice signora Adelaide Gattelli e dell'assistente signorina Novelli eseguì un programma di occasione che venne assai gustato dai molti spettatori che ebbero vive parole di lode per le gentili insegnanti. Era presente alla festa il cav. Zanussi direttore del Cotifonico Veneziano, al quale maggiormente è dovuto il buon andamento dell'Istituto, essendone egli benefattore cospicuo.

A tutti i bambini vennero offerti dolci e frutta preparati dal locale Comitato.

Al Sociale

Ieri al Teatro Sociale vennero distribuiti ai bambini poveri libretti di risparmio e dolci offerti dalla cittadinanza, mercedi il vivo interessamento del collega Giovannetti del «Pordenone».

Il plauso di tutti accompagnò l'opera da esso svolta, che ebbe ieri felice coronamento.

L'importo dei libretti, di lire 25 l'uno, somma a lire 550 circa.

Vennero beneficiati i poveri dei vari Istituti cittadini e delle frazioni, i quali a mezzo nostro sentitamente ringraziarono. Per l'occasione anche 400 vecchi ebbero il pranzo di Natale.

Per aderire all'Invito

Il Sindaco, il «Pordenone» ha versato lire 200 a favore degli operai disoccupati dello Stabilimento Galvani, poi lire 100 ai mutilati di guerra e 20 libretti al Patronato Scolastico.

La favola di Trilussa

Ieri nel pomeriggio al Teatro Pollini, l'avv. Ugo Imperatori tenne la sua dotta conferenza: «La favola di Trilussa» a beneficio dell'Associazione Tubercolotici di guerra.

Lo scelto pubblico seguì con vivo interesse l'oratore, il quale dopo aver spiegato le varie espressioni dell'opera del geniale poeta romanesco, lesse parecchie tra le sue più acclamate favole. L'uditorio colse la fine della conferenza con vivi applausi.

Venue estratta quindi a sorte una copia delle favole, l'edizione principe, col n. 295, ma essendo il biglietto inventurato, il volume venne messo all'asta e toccò al maggior offerente sig. avv. Policreti, che pagò la cifra di lire 225.

Conferenza dantesca

Don Giordani tenne ieri sera al Salone Colazzi, dinanzi ad un bellissimo pubblico, una conferenza dantesca sul tema: «Il pensiero del Divino Poeta». Il dotto oratore fu applauditissimo.

Teatri

Avremo al «Sociale», il 28 e 29 cor., spettacoli eccezionali di varietà e di lotta.

SACILE

Perché si sosposero i lavori della Ferrovia.

Segnò Gasparotto è pervenuta la seguente comunicazione dall'on. Micheli:

«Per la Sacile-Pinzano la sospensione dei lavori è disposta parte per la ultimazione di alcune opere, parte per la deficienza dei fondi occorrenti per il proseguo delle recenti opere.

«Mi sto occupando per la provvista di nuovi fondi ed intanto ho disposto che i lavori procedano senza ulteriori interruzioni.»

Abbonamenti al Giornale

La PATRIA del FRIULI

PER L'INTERNO
Anno L. 50 - Semestre L. 25 - Trimestre L. 13 - Mese L. 4.50
Per l'Estero
Anno L. 65.00 - Semestre L. 32.00 - Trimestre L. 16.00
con diritto al seguente:
PREMIO GRATUITO

una busta contenente dieci bustine di semi di fiori in dieci assortimenti, inviata, franca di ogni spesa entro il 15 gennaio, dal notaio Fiorista CASPARINI di Udine, a quelli che, inviando il prezzo dell'abbonamento, ne faranno richiesta.

LETTERE DALL'AMERICA

Ricordi e Pensieri...

Buenos Aires, nov. 1921

Quando il ponte di imbarco cade sulla bianchissima e più nulla, neanche una gomena, è l'unico alla terra che lasciamo; qualche cosa di vivo ha un fremito doloroso: quasi un gemito, nell'anima.

Lentamente, quasi per render meno acuto il distacco di allontanamento sempre più, mentre nella luce rossa del sole che muore dietro i monti lontanissimi, una nebbia vaporosa e leggera ci toglie a poco a poco anche la vista di quei luoghi, dove il cuore lascia affetti e ricordi, accarezzando il pensiero di tante vite.

E le prime notti di bordo, nella luce tenue del primo quarto di luna, a poppa della nave si resta incatenati, e sperduti in mille pensieri, guardando nella scia scintillante, chissà quali e quante visioni. E poi la vita di bordo: monotona ed eguale, con le sue caratteristiche, non tutte attraenti (specialmente se il mare è un po' mosso!), con le sue ore eguali e lente, dove solo il rumore dell'elica è quello che contrasta il pensiero e disturba il sonno. Quante anime diverse di destino e di sentimento, quante persone diverse di patria e di costume, quante vite di bordo si uniscono, quasi bisognosi in tanta solitudine di compagnia e nel discorso uno svago necessario ai pensieri e ai ricordi. Su questi lembi di terra, che portano in lontane contrade e diverse parti vite di una stessa patria, quanti destini e quante diverse fortune lasciano e creano di qua e di là del mare!

Costeggiare la Riviera di Ponente: luci brillano sperdute a segnare centri di vita e di divertimento, o forse, di dolore.

Poi la costa di Spagna, così piena di sole e di verde che dietro, sui monti quasi a custodire, rari si vede le sue belle donne e i suoi viri sani. Barcellona!

Arriviamo al tramonto, ed entriamo nel porto riparato assieme, e l'altro da pesca, carichi di pesce ancora vivo. Poche ore di sosta: il nostro destino ha fretta. Un fascio di luce bianca ci salda dall'alto della montagna nera e misteriosa che sovrasta la città. Poi le luci si confondono dolcemente, lentamente, con le luci del cielo. E rientriamo nel mistero della notte, che sul mare è ancora più denso e più pauroso.

Nel Mediterraneo la monotonia delle giornate è spesso rotta, dall'apparire frequente di altre navi che l'occhio sguardo segue sino all'orizzonte. Arriviamo così, un bellissimo mattino fresco di sole e di luce e di aria nelle acque di Gibilterra: la fortezza mi appare nella sua bellezza spiana, spezzantesi nell'acqua tranquilla increspata sotto il tufo dei delfini in quiete.

E così lascio l'Europa; staccandomi sempre più dalla mia patria. E fino al Brasile, non toccheremo nessun porto! Come son lunghe e lente queste giornate piene di cielo, di mare e di noi.

Perché poi anche la vita di bordo diventa noiosa. I tramonti dell'Equatore, mi fanno dimenticare il caldo della giornata, riempendo l'anima di ammirazione per questa bellezza veramente inimitabile. In cui il sole mi appare rosso, e di un rosso vivo l'aria è tutta piena di cure da riflessi violacei, che le schiume delle irregolite onde ornano di luce azzurra. E' uno spettacolo imponente che mi fa rimanere innanzi a tanta bellezza, mentre nell'anima maggiormente forte e prepotente si sente il mistero della vita!

Le tenebre ci avvolgono dense di mistero, mentre, su nel cielo, mazzi di stelle vive flano in stesole in innotate.

La fosforescenza dell'onda e porta riflessi cupi di azzurro dalle profondità.

E l'anima segna...

Finalmente tocchiamo la terra brasiliana: Santos, mi fa dimenticare...

Lettere dall'America

Ricordi e Pensieri...

Le note passate, sorridendo al nostro arrivo con una vegetazione tropicale piena di rigogliosa bellezza. Qui trovo i primi italiani di America e le prime banane! Questa città centro importantissimo di caffè e di zucchero, principalmente, è posta su una spiaggia di bellezza inimitabile, che corre per decine di chilometri, baciata da un mare azzurro denso, sorregge da un continuo giardino di fiori e di piante.

Ho un pensiero grato per questo primo lembo di terra americana che mi sorride con una espressione così dolce e che mi ricordava tanto la patria.

E poi Montevideo: la terra libera della repubblica orientale, da dove comincio a sentire già, dai giornali, la vicinanza di Buenos Aires, meta del nostro viaggio.

Entrando nelle acque del Gran Rio, giallastre e vorticoso, quasi invadono del nostro arrivo.

L'ultima notte di bordo: cosa di va la tua canzone, piccolo mozzo, che ti schiava nella notte con un fascino così penetrante e con una passione così forte? Non senti che passava l'anima e dava brividi nel sangue la tua modulazione?

E al mattino, quasi distandomi da un sogno vissuto, la metropoli immensa mi appare nel fumo denso delle navi, sulla sponda del gran Rio.

E mi accolee nel frastuono rumoroso della sua vita febbrile e precipitata; con le sue vie diritte e regolate geometricamente, con l'immensità del suo grande avvenire.

dott. Carlo Del Re

CORRIERE GIUDIZIARIO

Per l'onore della sorella

Caso rarissimo

Ieri è cominciato a Gorizia il dibattimento al confronto di Arduino Del Col di Angelo di anni 24 nato a Trieste ma pertinente al comune di S. Quirino distretto di Pordenone, celibe impiegato privato, accusato di tentato omicidio.

Per la notte di San Silvestro dell'anno decorso che la sorella di lui, Maria, sartina, allora non quadrantesi ancora, s'incontrò nella sala da ballo «Fenice» con il ferroviere fiorentino Violante di anni 24, e lui cominciò a sussurrarle parole d'amore che la giovane ascoltò. Non occorre di lungarci per dire che un brutto giorno la Maria si accorse che l'amore non era stato senza conseguenze. Ma un'altra, non meno dolorosa, constatazione dovette fare: che l'improvvisa e impetuosa passione (tale sembrava, quella sera fatale e nei primi giorni successivi) si era nel giovanotto venuta smorzando. Vergognosa di dover tutto o tardi confessare ai suoi la propria colpa e di vederla fatta palese a tutti, dolente per il tradimento di colui che aveva sperato di avere a compagno e sostegno per tutta la vita, preoccupata per l'ancora dalla sorte della creatura che portava in grembo, la povera Maria cadde nel massimo abbattimento psichico e fisico; e andava sempre più deperendo.

Quando il fratello apprese...

La Maria Del Col viveva con la mamma Santina e col fratello Arduino, giovane di condotta esemplarissima, che amava la mamma e la sorella e del buon nome e dell'onesta di questa era fortissimamente geloso, parendogli che a lui particolarmente fosse affidato il compito di custodirla. Accortosi che la sorella affiorava di giorno in giorno, volle fosse visitata da un sanitario, il quale, forse per pietà verso il fratello di cui si accorse che non conosceva le cause del tanto deperire, forse anche per pietà verso la giovane, nulla prese circa lo stato di lei.

Ma anche dopo la visita e il consiglio del medico, la Maria peggiorava. Il fratello pensò che ne fosse cagnone l'abbondante del Violante, e decise di recarsi da lui di portatore per la sorella; ma la sua eloquenza appassionata e sincera si infranse contro un deciso e tremolante rifiuto. Questo avvenne nel 25 marzo.

Passò qualche tempo ancora. Ma finalmente la dolorosa verità fu palese anche all'Arduino: sua sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

Il fratello, che non aveva mai saputo nulla di quanto accadeva, si accorse che la sorella stava per diventare madre — e madre legittima! Il disamore della sua famiglia non sarebbe rimasto occulto.

BOLLETTINO MILITARE

Il nostro "Espiga" ci invia da Roma in data 24:
Giordano Domenico, tenente colonnello al 12 fanteria (comandato alla requisizione cereali di Udine) è collocato in posizione ausiliaria speciale a sua domanda dal 1 gennaio 1922 e destinato al distretto di Milano.

Bellucci cav. Valdimiro maggiore di fanteria del distretto di S. Maria, è considerato come non avvenuto il decreto che riferisce al collocamento in aspettativa per infermità temporanea provenienti da cause di servizio.

Berardi Manlio, capitano nel 2. fanteria assegnato al comando della seconda divisione fanteria (Gorizia).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono promossi tenenti:
Cotti Luigi, del deposito di Udine; De Rubis Mario del distretto di Casarsa e del deposito di Udine; Rosati Scintino del distretto di Campobasso e del deposito dell'8. alpini.

Il bollettino ufficiale del ministero della guerra pubblica, fra altro, alcuni nomi di militari premiati al valore militare.

Tra questi, premiati con medaglia di argento figurano i nomi di:
Brandimarte Ermete, sottotenente nel 7. reggimento alpini; Manfrè Amedeo aiutante di battaglia nell'8. regg. alpini; Sansovini Raffaele maggiore nell'8. reggimento alpini; Vaccar' Alberto sottotenente nel 7. reggimento alpini.

La Tipografia dei mutilati - Per iniziativa della sezione di Udine dell'Associazione Nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra, si è aperta a Udine, Piazzale XXVI luglio «Casa del combattente», la tipografia Mutilati. Questa nuova azienda, alla cui costituzione concorsero generosi obblazioni di riconoscenti cittadini, con gli utili desidera assicurare la assistenza a coloro che dalla guerra furono diseredati da ogni bene. I prezzi sono della massima concorrenza. Dice una circolare inviata dalla Associazione perché chi si rivolgerà alla Tipografia Mutilati, oltre che fare il proprio interesse, saprà di contribuire ad un'opera altamente umanitaria.

Due interrogazioni
Il consigliere comunale Alberto Minoli ha presentato alla Giunta Comunale le due interrogazioni seguenti:

«Il sottoscritto chiede di conoscere se e quali pratiche siano state esperte presso il Governo per ottenere il finanziamento e la sistemazione del bilancio comunale. Nel caso affermativo, se il Governo abbia dimostrato di comprendere esattamente il suo dovere di fronte alle specialissime condizioni della nostra città».

«Il sottoscritto chiede alla spert. Giunta se non ritenga opportuno per i bisogni ed il decoro della città ed in relazione ai provvedimenti atti ad ovviare alla disoccupazione, di fissare alla Società per il costruendo teatro un termine per l'inizio dei lavori».

Società M. S. Agenti
Questa sera alle 20.30 si radunerà in seconda convocazione l'assemblea della Società di M. S. fra agenti di Commercio per discutere il preventivo 1922 e per udire le comunicazioni della presidenza.

Dalle previsioni dei conti, l'esercizio porta una eccedenza attiva di circa lire 3000.

Lasciate a casa le armi
Per porte di coltello fu arrestato Giuseppe Lugato di anni 59 da Chirignago veneziano. Per lo stesso motivo fu tratto in arresto Battistutti Giuseppe di anni 47.

Cinema Teatro Moderno
Oggi secondo programma e fine della interessante film "L'avventura".

IL DIAVOLO A PARIGI
o il Conte di S. Germano
in quattro parti con interpreti principali: noti artisti Orlando Ricci e Dolly Morgan. Scelta orchestrale accompagna le proiezioni.

Cronaca Sportiva
Questioni calcistiche
In seguito al Match Olimpia-Friuli II. Egregio Sig. Direttore.

Sono certo che Ella cortesemente vorrà pubblicare quanto segue:
Lunedì, sul campo del S. C. Friuli si svolse il match per il campionato calcistico friulano libero, fra le squadre dell'Olimpia di Paderno e del Friuli II. Alle 10 ant. si presentano in campo le due squadre. La Friuli completissima nella sua migliore formazione, l'Olimpia priva dei suoi migliori elementi e con delle riserve è in nove. Si offre per l'arbitraggio il sig. Vincenzo Gusmai che, «sbene presidente dell'U. L. I. C. e direttore tecnico dello S. C. Friuli viene molto cortesemente accettato dai giocatori dell'Olimpia che facevano serio affidamento sulla sua serietà. Fin dall'inizio, l'Olimpia, valendosi dei suoi tre soli uomini avanti, minaccia seriamente la rete avversaria ed a soli cinque minuti segna il primo goal. L'arbitro, assecondando le voci dei suoi uomini, nega il punto, dicendo esser la palla passata fuori porta, mentre lo stesso portiere del Friuli confessa esser il pugno validato. L'incidente viene chiuso. Ancora l'arbitro non vede parecchi evidenti falli e fuori gioco dei suoi uomini e quindi un avanti del Olimpia segna ancora senza che questa volta l'arbitro possa muovere appunto. La ripresa trova le squadre al pareggio. Un bach dell'Olimpia sbaglia e segna un autogoal. La sua squadra non si scoraggia, attacca ancora ed un avanti dopo superati tutti gli uomini avversari, fa cadere il portiere, il quale tiene la palla sotto di sé entro la linea della porta. L'arbitro, fra le supore generale, concede una punizione contro l'Olimpia che perde moltissime occasioni di segnare. Su una calata, l'arbitro non vuol vedere un evidentissimo fuori gioco dei suoi uomini ed un bach dell'Olimpia, fra il tumulto generale e nella certezza che l'arbitro fischia, ferma la palla con le mani. L'arbitro concede naturalmente alla sua squadra una penalità che non viene accettata dall'Olimpia, la quale, fra le approvazioni del pubblico si ritira, dopo aver tenuto testa con evidente superiorità alla squadra completa del Friuli con la propria di nove uomini.

Ci dichiariamo in grado di documentare quanto sopra detto.

Grazie e distinti saluti.

Il capit. dell'Olimpia: Grandotto Giovanni

I croati sparano contro l'Audace

Le rimostranze del nostro Governo
ZARA, 27. - La sera del 25, gli italiani di Sebenico, gli ufficiali e numerosi marinai del cacciatorpediniere Audace, stazionato nella sede del Casino Sociale, per festeggiare il Natale. All'uscita dal Casino, il gruppo degli italiani fu assalito dalla folla croata fanatizzata, la quale, poi, dalla riva, sparò numerosi colpi di arma da fuoco contro l'Audace, orneggiato a breve distanza. L'equipaggio, vistosi in pericolo e spaventato per la sorte dei camerati che si trovavano in città, rispose al fuoco, prima sparando in mare e poi contro i dimostranti, ferendo non gravemente tre jugoslavi. Furono sparati da ambo le parti un centinaio di colpi.

Cessato il fuoco, le autorità jugoslave si recarono sull'Audace, dove si intrattenero a lungo col comandante. Il risultato visibile di questo colloquio fu, che la città apparve l'immediata come in stato d'assedio. Le truppe erano consegnate e pattuglie di cavalleria perlustravano le vie. Le comunicazioni telegrafiche con Zara furono sospese. A nessuno fu permesso d'imbarcarsi sulle navi in partenza. Il piroscafo Metcovich del Lloyd Triestino, diretto a Trieste, non poté prendere a bordo alcun passeggero.

Oltre all'Audace, trovatisi ancorati nel porto di Sebenico anche il cacciatorpediniere Missori. Per oggi è atteso l'arrivo della R. nave Mirabello.

Queste notizie che si hanno da Zara sono confermate negli ambienti ufficiali di Roma.

Il nostro Ministro a Belgrado ha presentato ieri una energica protesta a nome del Governo, ed ha prospettato l'urgente necessità che «servi procedimenti siano scelti, affinché sia prevenuto ogni incidente».

Un cavo diretto con l'Argentina
BUENOS AYRES, 27. - Il ministro Plada conte Colli di Felizzano ha informato la colonia d'Italia dell'appoggio del Governo italiano alla posa del cavo telegrafico diretto coll'Italia. Una federazione di 300 Società italiane ha deciso di aderire al progetto.

L'accordo con la Russia per soccorrere gli affamati
ROMA, 28. - La Presidenza della Croce Rossa Italiana comunica: Oggi prima della partenza del sig. Vorovsky da Roma è stata firmata da lui, come capo della delegazione commerciale russa in Italia e dal sen. Ciracolo, presidente della Croce Rossa Italiana, la convenzione che regolerà da parte della C. R. I. in Russia il funzionamento di una missione di soccorso, la quale impienterà e gestirà in una città della Russia meridionale cucine dispensari per la distribuzione di viveri e di medicinali a quelle popolazioni colpite da carestia e da epidemia. Tutte le modalità dei rapporti tra la missione di soccorso ed il Governo dei soviet sono stabilite nei dodici articoli della convenzione. La Commissione partirà nei primi di febbraio e sarà composta dal personale direttivo militare della C. R. I. Il personale di fatica per i servizi sarà reclutato sul posto. La C. R. I. impienterà 18 cucine divise in tre gruppi, in ognuno dei quali istituirà anche un dispensario di medicinali. Accanto ad ogni gruppo di cucine ne funzionerà anche uno per la alimentazione infantile. Ogni razione sarà sufficiente per la nutrizione di una persona in una giornata e consisterà in una minestra calda, in una mezza scatola di carne e in due gallette. La missione potrà fornire gli alimenti a dodicimila adulti ed a circa 4000 bambini. La missione è stata concordata fra la presidenza del Consiglio, il ministro dei trasporti, il ministro degli esteri e il Presidente della Croce Rossa Italiana. Il Governo italiano fornirà mezzi finanziari nella cifra preventiva di sei milioni, per la gestione di sei mesi e provvederà in più i medicinali da distribuire nei dispensari e alle spese di trasporto.

Le truppe Jugoslave sgombrano l'Albania
LONDRA, 28. - Il «Foreign Office» annuncia che le truppe jugoslave hanno sgombrato l'Albania.

Gravi disordini nell'Egitto
Le misure dell'autorità inglese
I giornali hanno notizia dal Cairo di gravi disordini avvenuti ieri. Il Governo ha dovuto proclamare lo Stato d'assedio.

Al Cairo, tram, automobili, carrozzone circolano. Si afferma che in questa regione vi sono stati 14 morti ed una quarantina di feriti.

Una flottiglia di cannoniere comincerà a risalire oggi il Nilo.

Ad Alessandria ove è giunto anche l'incrociatore Nerco, vi sono stati parecchi incidenti.

Le ultime notizie
LONDRA, 28. - Il «Foreign Office» pubblica il seguente comunicato sulla situazione in Egitto: «Nei recenti disordini i giudici egiziani sono stati uccisi e quarantadue feriti. Non è stato ucciso nessun inglese. I disordini non sono cessati nella città e vi sono stati parecchi tentativi di distruzione di strade ferrate. Un treno è stato fatto deviare il giorno di Natale. La calma regna nell'Egitto Alto, ed è soprattutto nel basso Egitto, che avvengono i disordini. Dopo l'arrivo delle truppe a Suez, la situazione è migliorata molto. Distaccamenti di truppe egiziane sono stati inviati in parecchie località ed alcuni avamposti sono giunti ad Assiut. I piroscafi del Nilo, granati di mitragliatrici e sotto il comando di ufficiali britannici sono partiti per l'Alto e basso Egitto. Al Cairo ed Alessandria sono stati operati arresti. Le truppe fanno servizio di polizia a Suez e Porto Said».

Lo sciopero ad Alessandria
ALESSANDRIA, D'EGITTO, 28. - Lo sciopero generale non ha avuto luogo. Il lavoro è normale in quasi tutti gli uffici. Vi sono state piccole dimostrazioni pacifiche della polizia.

Preparativi di generale rivolta

Secondo ulteriori notizie, le vittime del movimento nazionalista egiziano ammontano finora ad una ventina e in buona parte sono tutti indigeni, ma vi sono parecchi europei. Nei ritrovi pubblici del Cairo e di Alessandria, si discute apertamente tra gli indigeni sul miglior metodo per resistere alle autorità inglesi, sia iniziando la guerriglia contro i soldati britannici nelle strade, sull'esempio di quella fatta in Irlanda, sia rinnovando gli atti di sabotaggio, sciopero, paralizzazione dei servizi pubblici, ecc. Sembra che quest'ultima tendenza prevale, e nei prossimi otto giorni la vita pubblica in Egitto sarà completamente disorganizzata, limitandola alle organizzazioni statali, le quali funzionano a stento. Si teme che ben presto abbiano a cessare i servizi ferroviari, telegrafici e telefonici.

La politica francese nell'oriente e la Banca Industriale Cinese

PARIGI, 28. - Oggi è stato presentato alla Presidenza della Camera il progetto di legge approvato stamane dal Consiglio dei ministri, che riguarda la questione della Banca Industriale Cinese. L'articolo unico, è così concepito: Il governo francese è autorizzato a destinare d'accordo col governo cinese, le annualità dovute alla Francia in esecuzione del protocollo 7 settembre 1901 e che restavano a decorrere in data 31 dicembre 1917, alla conclusione di una operazione di credito che abbia per scopo la salvaguardia degli interessi materiali e morali della Francia in Estremo Oriente.

Voto di fiducia

Rispondendo alle interpellanze sulla Banca di Cina, Briand dice che il telegramma inviato direttamente da Berthelet al sig. Cazenave, agente finanziario francese a New York, non parlava di cheque di compiacenza, come si è preteso. Aggiunge che non si trattava di un telegramma ufficiale perché non era passato per il tramite dell'ambasciata di Francia. Il Presidente del Consiglio, continua dicendo che Berthelet ha riconosciuto di avere torto e si è dimesso. Briand rende quindi omaggio a Berthelet e dice che per la Francia è una sventura la perdita di un tale funzionario. Costata poi che il telegramma di Berthelet ebbe le più felici conseguenze, perché gli istituti finanziari di New York diedero ordine di non aggravare la situazione della banca industriale di Cina. Briand continua dichiarando che le operazioni bancarie che si fanno coi denari francesi hanno una grandissima portata. Perciò egli presenta un progetto autorizzante il Governo francese, d'accordo col governo cinese, a destinare le annualità spettanti alla Francia in seguito ai danni cagionati da boxer alla Francia in Estremo Oriente.

La Camera respinge con voti 390, contro 213 la domanda di nomina di una Commissione d'inchiesta non accettata dal Governo e approva con 335 voti contro 117 un ordine del giorno di fiducia.

Voci di pace tra Turchia e Grecia.

ATENE, 28. - I giornali hanno da Costantinopoli che i 9 uomini del l'equipaggio greco Mita, sequestrato a Cherrassunte dalle autorità kemaliste, internate nelle prigioni di Karassar, sono stati assommati. Secondo i giornali turchi una viva discussione è stata impegnata in una delle ultime sedute dell'assemblea di Angora, circa la questione della pace. Il deputato di Brussa, Them Bey, ha attaccato violentemente il governo rimproverandogli una politica bellicosa che spossa lo stato di Anatolia. L'oratore è stato sostenuto da parecchi altri deputati moderati i quali hanno rilevato la necessità di ristabilire la pace. Una parte della stampa di Costantinopoli ha iniziato una campagna in favore della pace.

Il giornale Peva dice: tra l'altro, che il fatto che Mustafa Kemal Jusuf ed altri non hanno alcuna conoscenza della diplomazia, appare chiaramente, quando si pensa che essi formulano condizioni di pace che vanno fino a reclamare dall'Grecia indennità, mentre lungi dall'esser stati scacciati, i greci occupano Ehrir Afium Karakissar e si trovano installati lungo la ferrovia.

Notizie in breve

Secondo i giornali di Vienna, l'ex Re Carlo e l'ex Regina cambieranno ancora residenza: da Madera passeranno all'isola di Wright.

L'on. Barberis, accusato d'oltraggio e ingiurie verso il Prefetto di Torino, senatore Taddei, è stato ieri dal Tribunale condannato a due mesi di detenzione, condonati per l'amnistia - e lire 300 di multa.

Il fascista Bruno Sipelle di Valterre, mentre si trovava con la propria fidanzata, veniva colpito al petto da un colpo di rivoltella sparatogli dietro una invettiva dei comunisti. Tre di questi sono arrestati.

Si ha da Dosolo di Viadana che un forte gruppo di comunisti si scontrava con simpatizzanti fascisti. Un comunista sparava a bruciapelo contro i fascisti, uccidendo il fascista Remo Cini di anni 18 e ferendo gravemente al basso ventre il fascista Ivo Fiorosi di anni 17.

A Brescia, i fascisti Pietro e Giovanni Migliorati venivano fatti segno ad una scarica di fucilate. Il Giovanni Migliorati rimase ferito piuttosto gravemente al collo.

Preferite e domandate ovunque il Marsala "Regina", Stabil. Enologico Marsala (Trapani) Deposito in PADOVA Via AnnLale da Bassano 3

Lo sciopero ad Alessandria
ALESSANDRIA, D'EGITTO, 28. - Lo sciopero generale non ha avuto luogo. Il lavoro è normale in quasi tutti gli uffici. Vi sono state piccole dimostrazioni pacifiche della polizia.

Preferite e domandate ovunque il Marsala "Regina", Stabil. Enologico Marsala (Trapani) Deposito in PADOVA Via AnnLale da Bassano 3

Lo sciopero ad Alessandria
ALESSANDRIA, D'EGITTO, 28. - Lo sciopero generale non ha avuto luogo. Il lavoro è normale in quasi tutti gli uffici. Vi sono state piccole dimostrazioni pacifiche della polizia.

Preferite e domandate ovunque il Marsala "Regina", Stabil. Enologico Marsala (Trapani) Deposito in PADOVA Via AnnLale da Bassano 3

Lo sciopero ad Alessandria
ALESSANDRIA, D'EGITTO, 28. - Lo sciopero generale non ha avuto luogo. Il lavoro è normale in quasi tutti gli uffici. Vi sono state piccole dimostrazioni pacifiche della polizia.

La Famiglia Peruglio (capo) ringrazia riconoscente e commossa, le istituzioni protettive e tutti coloro che vollero renderlo il loro Caro

LUIGI
L'ultimo tributo di omaggio alle- vando il loro dolore.
Pellella Umberto 27 dic. 1921.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cont. 5 la parola - Varil cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 paro e)

Commerciari
AFFITTANSI in ottima località due belle camere vuote. Scrivere 2853 l'Unione Pubblicità Udine.

MAGLIERIE per abbigliamento. Eleganti modelli esclusivi. Laboratori propri. Prezzi irraggiungibili. Concediamo esclusività Sindacato Pubblicitari. Botera 16 Torino.

ABITI Loden Dal Brun Schio: impermeabili non gommati igienici di perfetta traspirazione. Paletots uomo signora n. 160; mantelli panni Stoffe divise collogi guardie Blati lana per maglie calze da lire 12 a 20 chilo. Lunette per materassi lire 100 chilo. Materassi lire 57 campioni catal. Gratis.

Macchine per la lavorazione del legno
Mario Pagani
Milano (12)
Via Giuseppe Parini 17
Tel. Maryag Milano
200 macchine pronte
Grande assortimento utensileria.

Catari
Sirofina Tossi ostinate
Influenza
Scrofaloal

Cav. G. Zanibon
PADOVA
MUSICA
Forniture complete ed accessori
VIOLINI - MANDOLINI
BANDE - ORGHESTRE
GRAMMOFONI

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVAZZERANI
Chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulanz. dell'ora alle 15 tutti i giorni
S. MARIA DELLA GROTTA

L'Oculista
Dr. ALDO PERUGLIO
Già Aiuto R. Clinica Oculistica di Siena e Istituto Oftalmico di Milano
Riceve nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16
in Via Manin 15 - UDINE

Premiato-Fabbrico
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Doni
per acquisti superiori a L. 100
Catalogo e campioni
"gratis" e "franco", a richiesta

Gabinetto Dentistico
già CRACCO
Via della Posta, 8 (presso il Duomo)
Otturazioni in cemento, porcellana, amalgama e oro. - Denti artificiali ir-riconoscibili con apparecchio in oro e cautschuck - Corone in oro e lavori a ponte completamente senza palato - Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

CASA DI CURA
per malattie d'orecchio naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cavour n. 75 - UDINE

CATRAMINA BERTELLI



- Bisogna curarsi a tempo con la Catramina Bertelli, amico mio. La Catramina, sia in pillole che in pastiglie, è un rimedio che non sbaglia. Io non conosco preventivo e curativo migliore contro la tosse e il catarro. Provalo subito.

Sono aperti gli abbonamenti all'
AMICO DEL
CONTADINO
per l'anno 1922
Il prezzo di abbonamento per un anno è di lire quattro da inviarsi all'Amministrazione dell'Amico del Contadino UDINE (Piazzale dell'Agraria - Ponte Poscolle) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli o in contanti.
L'AMICO DEL CONTADINO

AGENZIA DI CITTA'
AGENZIA PER VIAGGIATORI
GAUDIO & CAVALLERO
Piazza Duomo, 4 - UDINE - Telefono 244
Traslochi - Trasporti Mobilia - Spedizioni
Vendita BIGLIETTI FERROVIARI (F. S. Soc. Veneta) serie fissa, facoltativa e a riduzione. ABBONAMENTI ORDINARI, A SERIE, E CARTE DI AUTORIZZAZIONE (Assicurazione Merci e Bagagli per tutto il regno e l'estero - REVISIONE TASSE P.V. e G.V. - OPER. DOGANALI - MACGAZZINI DEPOSITO MERCI - Servizi internazionali informazioni - Corrispondenti in tutte le principali città del regno e l'estero)

AVVISO
La Società Anonima delle
Terme di S. Pellegrino
avverte, nell'interesse del Pubblico, che l'UNICA Magnesia preparata nel suo Stabilimento Termale di S. Pellegrino (Bergamo) è quella che porta una Stella rossa sulla etichetta e la Marca di Fabbrica qui a fianco riprodotta (un vecchio signore in contemplazione di una bottiglia di Acqua Minerale di S. Pellegrino). «Per non subire quindi sorprese, se avete fiducia nella cura dell'Acqua di S. Pellegrino, di fama mondiale, estete ovunque e solamente la
MAGNESIA
IDRATA
delle Terme di S. Pellegrino
Il prodotto genuino lo troverete nelle più importanti farmacie
STABILIMENTO IN S. PELLEGRINO (Bergamo) - Amministrazione: MILANO, VIA BAZZOLI, 9

Stabilimento Musicale
Ditta CAMILLO MONTICO
Via della Posta - UDINE
SI AVVERTE LA NOSTRA SPETTABILE CLIENTELA CHE DURANTE TUTTA LA SETTIMANA CHE PRECEDE LE FESTE NATALIZIE SI CONSIDERA LO SCONTO DEL 10 PER SUGLI ISTRUMENTI A CORDA ED A PIATO E GRAMMOPONI. Ricco assortimento di Pianoforti Verticali - Nazionali ed esteri da L. 6000 in più - Musica di tutto lo edizioni.
Sconto 10 PER 100

L'Albero ai bambini dell'Ospedale

Secondo elenco offerte per albero natalizio ai bimbi dell'Ospedale civile: Teresa Rubini lire 15, Maria Quaglia Caletti 10, Pagan Lucilla 5, Giacomelli Maria 5, Antolini Teresa 3, Di Caporiacco Mury 10, co. Della Porta Annalia 10, Contessa Croppiero 10, Maria del Torso 10, Teresa Catermaro Felissent 10, Eugenio Catemario de Grandis 10, Lucia Toscano 20, Luisa Rochis 5, barone Morpurgo 10, Contessa Caratti 5, Linda Petreio 10, sig. Berardi 5, Teresa Schiavi 5, Angelina Schiavi 5, Costanza di Colloredo 10, Lucrezia Mann 10, Giuseppina Quaglia Salice 10, Emma Rubini Marcotti 10, Teresa Rubiazzer 37, Emma Colomba Sindici 5, prof. Berghinz 50, co. Vittoria Elti Zignoni 10, Rubini 10, N. N. 25, Teresa Rubini 10, Giusto Venier 10, Alice Venier 5, Ester Zorzini Pierotti 5, Ines Pontoni 25, Alessandro Franchi 10, Caterina Franchi 5, Ada Pitotti 5, Malvina Cocconi 5, N. N. 2, Silvia Sartoretto 5, Giuseppina Perusini 5, Alfonsina Levi Bellezza 20, Fanny Luzatto 5, N. N. 25, Adele Groppiero Nievo 10, Co. Diina Nievo 5, Latina Orghani Martina 10, Elodia Di Caporiacco 10, Antonietta De Brandis 10, Ladovico Orghani Martida 10, Famiglia Capsoni 10, co. Maria Frangipane 5, Camilla Pecile 10, Cozanza Kechler 10, Vittoria Peretto di Prampero 6 - Totale lire 583.

pol Natale e Capodanno dei Vecchi

Alla Casa di Rieovero per il pranzo di Natale e capodanno dei ricoverati pervennero le seguenti offerte: Dite Angeli e Palmato, mastellina mostarda; Cantoni e Daniotti, bott. marsala; Doria e Pantani pacco mandolato; Collevati 100 pacchetti caramelli; Valente, Lodovico, cesti anelli; Romanelli Donato due fiaschi vino; Del Fabbro Luigi lire 25; Fioritto cesti mandorline; Del Pup Domenico 2 litri; lire 50; Bottos Angelo kg. 10 riso; Carlo Delsar 3 latte biscotti; Pistorio Pietro litri 20 vino; Midea Mario 3 pacchi tabacco di fiuto; Gurisatti Pietro 10 porzioni pastine; Mainardi Cesare e C. due fiaschi vino; Orlando Maria kg. 5 frutta in scatola; Pezze Francesco pacchi biscottini e mandorlate; Zorzi (offelleria) pacchetti mandorlate e pastiglie; Leonarduzzi Romolo 2 fiaschi vino; Barbo Girolamo 12 focaccine; Gnesutta Leonardo 80 cioccolatini «Bar Italia» una bottiglia marsala; Bonora Giovanni una bottiglia marsala all'uovo; Felice Mantovani (Milano) lire 10, cav. avv. Zanuttini Secondo 1, 10, Sello Giovanni, 10, Bon Antonio (macellano) una corata; marmo; Cav. Desiderio Molinari, S. Giovanni Manzoni lire 20; Cooperativa Consumo impiegati dello Stato chilogr. 20 paste alimentari.

A favore del derubato Zanella

L'Unione tabaccaia di Udine e provincia ha aperto una sottoscrizione a favore del collega Zanella Enrico, che ebbe a subire ripetuti furti. Ecco un elenco di offerenti: Sommi precedente lire 100 - lire 20 ciascuno: Scrosoppi Luigi, Mainardi e C., Ida Leonarduzzi Bet, Stabile Caterina, Bellina Francesco, Buracchi Gaetano, Bottos Angelo, Vignando Arcangelo, Del

Pap Domenico, Aloisio Giuseppe, Gilberti Angelina; - 10 ognuno; Zaghis Giacomo; Marinatto Giovanni, Azzan Lavina, Rizzo Antonietta; - Sernagiotto Francesco 5. - Totale 205. (Continua).

I COMUNICATI

OGGI DI SEMI PER USI INDUSTRIALI. La Camera di Commercio avverte che gli oli di semi destinati ad usi industriali, importati dall'estero con le prerogative stabilite dai decreti ministeriali del 10 scorso luglio, possono essere assoggettati alla sopratassa di fabbricazione in virtù dell'art. 1 dell'allegato G al R. Decreto 1 novembre 1921 n. 1592, oltre le riduzioni di dazio previste dalle note alla voce 125 della tariffa doganale.

PER CHI SI RECA IN JUGOSLAVIA. La Camera di Commercio e industria ha ricevuto il seguente telegramma del Ministero del Commercio:

«Per legge emanata da Belgrado non è permesso né ai nazionali né ai sudditi esteri uscenti sia pure in transito dal territorio jugoslavo di portare seco somme superiori a dinari 2000 o corrispondente valore in valuta estera pena sequestro monetario eccedente tale limite. Pregola richiamare attenzione interessati su detta disposizione legge la cui inosservanza procurò gravi noie a commercianti italiani».

«LA PATRIA DEL FUMILI» è in vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molonini.

UNA PAGINA LETTERARIA

H. THOREAU - «Walden» traduzione di Guido Ferrando. - Guido Ferrando, letterato e filosofo, ci fa conoscere uno dei migliori libri che la letteratura americana abbia prodotto. Dobbiamo essere grati a lui ed all'editore perché l'impresta non era facile. Ferrando ha tradotto «Walden» di Henry David Thoreau, con amore, con cura.

Un grande scrittore americano, Walt Whitman scrisse a proposito del «Walden»: «Questo non è un libro; chi lo tocca, tocca un uomo».

Quale uomo fosse il Thoreau lo lascio scritto R. W. Emerson, il massimo filosofo del trascendentalismo americano. Ecco le sue parole: «Poche vite contengono tante rinunce; egli o consentì mai a seguire una professione, non si sposò, né conobbe l'amore di una donna; visse solo; non andò mai in chiesa; non votò mai; rifiutò di pagare le tasse allo Stato; non mangiò carne; non bevve vino; non fumò e non usò mai tabacco; e, sebbene naturalista, non si servì mai di fucile e di tagliole. Scelse per sé di essere l'innamorato celibe del pensiero e della natura».

È il traduttore italiano, Guido Ferrando, in un suo studio notevole «H. Thoreau e il trascendentalismo americano» osserva che l'insigne uomo non era spiu-

to alla completa rinuncia dalla mancanza di ambizione, ma dalla visione chiara e precisa dell'illusorietà della nostra vita, visione che doveva in gran parte all'insegnamento dell'Emerson.

Poche volte accade di leggere un libro che, come «Walden» riesca ad avvincere, ad affascinare, non solo i lettori intellettuali, ma quanti hanno gusto fine e rifuggono da ogni volgarità.

«Walden» è un grosso volume di circa 500 pagine.

Di tutte le opere di Thoreau, è questa, senza dubbio, la più importante e la più bella, quella per cui il suo nome vivrà a lungo nella memoria degli uomini. È un libro organico che ci rivela completa l'anima dell'autore. Interessa molte classi di lettori per lo spirito di avventure che lo pervade; per le descrizioni bellissime dei fenomeni naturali, per le osservazioni acute su molte manifestazioni della natura, per la sincerità della narrazione.

«Walden» non è un vero romanzo, ma in quella narrazione autobiografica, l'autore ci appare un novello Robinson Crusoe che lotta da solo contro la natura per trarne i mezzi per vivere; e l'interesse grande col quale noi lo seguiamo nella descrizione dei più piccoli particolari della sua vita, nella costruzione della sua capanna, nella lavorazione del suo campicello;

nelle peripezie della sua pesca, è dovuto a quell'elemento avventuroso, romanzesco che eccita la nostra fantasia e colora una vaga luce la monotona realtà dell'esistenza.

Ma oltre a questi pregi estetici, il libro ha un valore tutto spirituale.

Thoreau si era ritirato a vivere nei boschi sulle rive del lago di Walden, per semplice capriccio, non stanco e non so della vita, non desideroso di quiete di riposo o ansioso di tentare un'avventura strana e neppure, come egli dice, seccosamente, per fare un buon affare e strare al mondo che si può vivere in un con poco. No, il vero motivo era religioso, era la stessa natura di quello che leggeva i bramanti a cercare nella negazione di sé, la più alta attuazione del suo spirito. Egli aspirava non a sviluppare propria personalità, ma ad annullarla liberarsi della sua esistenza individuale a venire assorbito nel principio superiore dell'essere, a perdere la propria coscienza nella perfetta unità col Tutto.

A lettura compiuta dobbiamo perdersi che la fama mondiale di «Walden» è meritata.

(1) H. Thoreau: «Walden», trad. G. Ferrando, in-16, circa 500 pag., G. Banti editore, Firenze.

CALZATURIFICIO MECCANICO TECNICO SCIENTIFICO



IL PIÙ GRANDE SUCCESSO dell'INDUSTRIA MODERNA SISTEMA APROVATO DALL'ACCADÉMIA DI LIONE

Premiato con Croce al merito e Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Milano (Massime Onorificenze)

Per le prossime Feste di Capo d'anno ed Epifania

Pasticceria - Confetteria - Bottigliera

LEONARDO GNESUTTA

Via della Posta 9 - UDINE - Portici Banca Italiana di Sconto

Depositario esclusivo della Fabbrica Cioccolato Dolomiti di Schio

Riccio assortimento Biscotti d'ogni genere Torroni - Mostarde - Maron Glaces - Torte Savoja - Panforte e Ricciarelli di Siena - Certosino di Bologna

Arrivi giornalieri di Panettoni della Premiata Pasticceria Dolomiti di Schio

SI CONFEZIONANO PACCHI POSTALI

Prezzi convenientissimi